Pioggia oleosa, una mail per segnalare i danni subiti e avviare iter risarcimento

L’indagine interna avviata da Isab dopo il caso della pioggia oleosa ha portato alle prime conclusioni. I tecnici della società spiegano che lo scorso lunedì è stata rilasciata in atmosfera – dall’impianto U100 della raffineria Isab Sud – “una miscela di vapore acqueo e idrocarburi, per una durata di circa 2 minuti”.
Il rilascio in atmosfera “è stato conseguenza della corretta attivazione delle valvole di sicurezza dell’unità.
L’evento, di natura straordinaria, è uno degli scenari di rischio previsti dall’analisi di sicurezza della raffineria”.
Subito dopo l’anomalia, “sono state disposte le opportune verifiche e constatata la piena sussistenza delle condizioni di sicurezza, l’impianto è stato rimesso in esercizio nella serata dello stesso giorno”, si legge nel report dell’azienda che conferma di aver subito inviato le relative comunicazioni agli enti preposti, subito dopo l’evento accidentale.
In relazione alle potenziali conseguenze ambientali, nella nota di Isab si legge che “in termini di qualità dell’aria sono stati analizzati i dati delle centraline poste sul territorio, con particolare riferimento a quelle presenti negli abitati di Città Giardino e Belvedere, dai quali sono emersi valori al di sotto delle soglie limite di riferimento”.
Per quel che concerne le ricadute sul suolo, “in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente, è stato avviato l’iter di verifica con il Ministero dell’Ambiente e gli Enti preposti e che, in via preliminare, verrà avviata a breve una campagna di caratterizzazione ambientale (prelievo di campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio), secondo modalità da concordare con gli Enti di controllo”.
Quanto ai danni subiti dai privati, in particolare alle auto

su cui è ricaduta la sostanza oleosa, Isab ha attivato una casella di posta elettronica (segnalazioni@isab.com) dove indirizzare le segnalazioni.

Industria, nuovo blocco e sfiaccolamento. Il sindaco di Melilli convoca vertici Goi-Isab

Nuovo blocco dell'impianto topping di Isab, con sfiaccolamento visibile nel primo pomeriggio odierno. Nella comunicazione subito inviata dall'azienda alle autorità preposte si parla di "evento imprevisto e/o incidentale" causato da un disservizio elettrico che ha comportato "l'arresto dell'unità 100 (Topping)".
Una settimana fà, il caso della ormai nota pioggia oleosa. Un susseguirsi di eventi incidentali che hanno spinto il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, a chiedere un immediato e urgente incontro ai vertici della raffineria. E' stato convocato il direttore generale di Goi Energy – ISAB a palazzo Municipale.
"Il ripetersi di questa tipologia di eventi sta allarmando la cittadinanza melillese e gli abitanti dei paesi limitrofi la zona industriale. Questo, ne consegue, non è più tollerabile. Pretendiamo risposte ed azioni concrete a tutela dell'ambiente e dei cittadini" , le parole del sindaco Carta.

Piano per allentare peso del traffico su Ortigia, “ma posto auto sotto casa non sia diritto di nascita”

“L’idea che per un qualche diritto di nascita i residenti in Ortigia debbano trovare sempre posto sotto casa, per me non ha senso. Sono cresciuto in piazza Adda, dove avere il parcheggio garantito sotto casa era impossibile. Come lo è per i residenti di via Tisia e di tantissimi altri luoghi dove parcheggiare sotto casa è difficile”. Parole e musica di Francesco Italia, sindaco di Siracusa, che finiscono per rinfocolare il sempre attuale dibattito tra chi ritiene i posti auto riservati ai residenti di Ortigia un privilegio e chi, invece, ne segnala la necessità. Il vero obiettivo, però, è altro.

“Io credo semplicemente che un privilegio sia adesso un bus navetta attivo 24h al giorno in Ortigia. Per cui se lasci l’auto anche a 200 metri da casa, puoi comunque muoverti comodamente”, aggiunge il primo cittadino. “Abbiamo fatto il pieno di gradimento ed utilizzo con i turisti, i residenti invece hanno qualche ritrosia ad utilizzare il bus. Peccato, perchè con pochi passeggeri diventerà prima o poi impossibile sostenere economicamente quel servizio, utile soprattutto agli ortigiani”.

Guai, però, a trarre la conclusione che il sindaco sia contro i posti riservati per i residenti nel centro storico. Il problema, semmai, è la bulimia ovvero quando una necessità (il posto garantito nei pressi di casa) finisce per aggredire e cancellarne altre, pure ugualmente degne di tutela. “Con la mia amministrazione abbiamo aumentato in maniera sostanziale i parcheggi destinati solo ai residenti. Lo dicono i numeri. Adesso daremo una nuova sforbiciata ai pass che consentono

l’accesso in Ztl, per ridurre il peso veicolare esterno sull’isolotto. Il nostro impegno in tal senso c’è. A breve, peraltro, Ortigia sarà tutta zona 30 e in Consiglio comunale è arrivato adesso il regolamento per la moratoria di cinque anni che blocca l’apertura di nuove attività food e beverage nel centro storico. Non siamo fermi, stiamo lavorando”, rivendica il sindaco Italia elencando azioni compiute ed altre in rampa di lancio.
Come, ad esempio, la volontà di migliorare la partecipazione delle attività commerciali e dei b&b alla corretta raccolta dei rifiuti in Ortigia. “Abbiamo attivato un servizio a loro dedicato e gratuito, al Talete. Ma non ci va nessuno. Parlo di commercianti e imprenditori che, grazie al loro buon lavoro, si sono arricchiti per merito di una forte economia turistica sviluppata negli anni in Ortigia. Ma poi non hanno neanche la voglia di fare cento metri in auto per conferire correttamente. Stiamo sperimentando un diverso piano di raccolta rifiuti su via Maniace e Picherali pensato per bar, ristoranti e case vacanze. Se funziona, lo estendiamo a tutto il centro storico. Anche questo è un aspetto della nostra attenzione per mitigare l’impatto del turismo su Ortigia, in modo da migliorare la qualità della vita degli ortigiani”.

foto di Christian Chiari

Ricambi costosi “tenevano” a terra il super drone della Municipale, trovata soluzione

Che fine ha fatto il super drone acquistato dalla Polizia Municipale di Siracusa? Lo strumento professionale da

utilizzare nelle attività svolte dal personale in servizio presso la sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura di Siracusa è fermo a terra dallo scorso mese di maggio.
Tutta colpa di uno sfortunato incidente che ha danneggiato in maniera irreparabile la matrice e la videocamera polifunzionale del costoso dispositivo impiegato nel contrasto all'abusivismo edilizio e nelle verifiche relative all'inquinamento del suolo, delle falde acquifere e del mare. L'ammontare del danno non è indifferente, basti pensare che il risarcimento assicurativo di 14.644 euro non è stato sufficiente per la riparazione dei componenti danneggiati.
Con una serie di verifiche presso la casa costruttrice del drone professionale è stato alla fine possibile attivare la sostituzione in "garanzia" dei componenti danneggiati, a fronte del pagamento di 1.500 euro (a fronte dei 18mila euro dei due pezzi da sostituire per rimettere in funzione il super drone.
Con una determina del settore Polizia Municipale del Comune di Siracusa è stata pertanto disposta l'attivazione della garanzia della casa costruttrice per procedere con la sostituzione dei componenti danneggiati. Entro la fine dell'anno, pertanto, il drone professionale che contrasta fenomeni di abusivismo edilizio ed episodi di inquinamento ambientale tornerà a volare.

Un omaggio alla vegetazione locale e alla fauna marina, ecco il murales sulla

facciata del Talete

Tra oggi e domani sarà terminato sulla facciata del parcheggio Talete il nuovo murales, un’opera di street art di Carlo Alberto Giardina per la città. “Lo spunto iniziale del mio lavoro parte della vegetazione come metafora visiva di tanti altri argomenti. – dice lo street artist siracusano alla redazione di SiracusaOggi.it – Il disegno è un omaggio alla vegetazione locale e alla fauna marina che realmente scolpiscono la naturale identità del territorio. Silenzio e pace interiore sono alcuni dei temi della mia opera, che ha il fine di ricordare che senza gli ecosistemi marini e vegetali non esisterebbe il nostro. Lo scopo del mio lavoro, quindi, è sentirsi parte integrante dell’equilibrio tra uomo e natura, come ad esempio la migrazione umana e vegetale che viene descritta in maniera completamente diversa”.
L’amministrazione comunale ha deciso di affidarsi a Carlo Alberto Giardina con l’obiettivo di attenuare l’impatto visivo della struttura, anche in vista del G7 agricoltura e degli altri eventi collaterali che vedranno Siracusa protagonista tra meno di un mese. Già nel 2021 Giardina è stato autore di quattro opere sulle facciate di altrettante palazzine popolari di via Antonello da Messina nell’ambito della manifestazione Mimesi Fest.









Avvisi pubblici all’Asp di Siracusa per 16 direttori di

Unità operative complesse

Sono stati riaperti i termini dell’avviso pubblico del 2019 per il conferimento dei restanti 8 incarichi quinquennali di direttore di struttura complessa, le cui procedure non sono state ancora espletate. Inoltre, il direttore generale dell’Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone ha indetto un nuovo avviso per ulteriori 8 direzioni, a completamento dell’attuale stato di bisogno per la copertura complessiva di 16 incarichi di direttori di struttura complessa vacanti nell’area Sanitaria e Medica.

“Il completamento dell’assegnazione degli incarichi di direttore di Struttura complessa – dice il direttore generale dell’Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone – è un atto necessario per dare maggiore stabilità all’organizzazione dei reparti e degli Uffici. Nella riapertura dei termini abbiamo anche tenuto conto del fatto che nel lasso di tempo trascorso dall’emissione del bando ad oggi, alcuni dei partecipanti potrebbero essere andati in pensionamento così come abbiamo considerato nel nuovo bando l’assenza di governance in alcune Unità operative. Ringrazio l’Assessorato regionale della salute che ci ha consentito, con il rilascio delle autorizzazioni,di procedere, nell’arco del biennio 2024/2025, al completamento delle procedure selettive e all’assegnazione degli incarichi, che pongono le basi per una nuova tappa del processo di miglioramento continuo dei servizi del sistema sanitario. Il 7 agosto scorso – conclude in manager Caltagirone – abbiamo riscontrato all’Assessorato la nota autorizzativa fornendo l’apposito cronoprogramma dei concorsi per la nomina dei direttori di UOC che svolgeremo nel biennio”.

La riapertura dei termini riguarda gli incarichi da assegnare per direttori delle seguenti UOC: Recupero e Riabilitazione Funzionale del presidio ospedaliero Umberto I, Ostetricia e Ginecologia del presidio ospedaliero Avola/Noto, Oncologia del presidio ospedaliero Muscatello di Augusta, Modulo

Dipartimentale Salute Mentale Adulti di Siracusa e per quello di Avola/Noto, Distretto sanitario di Lentini, Materno Infantile, Laboratorio di Sanità pubblica, Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN), Cure Primarie.
Il nuovo avviso pubblico completa l'assegnazione delle direzioni di Strutture complesse dell'Area Medica e Sanitaria in atto vacanti o rette da facenti funzione e riguarda le UOC: Farmacia ospedaliera del presidio ospedaliero Umberto I di Siracusa, Distretto sanitario di Noto, Ospedalità, Dipendenze Patologiche, Pronto Soccorso del presidio ospedaliero di Lentini, Terapia intensiva del presidio ospedaliero di Lentini, Pediatria del presidio ospedaliero di Lentini e Pediatria del presidio ospedaliero Avola/Noto.
Entrambi i bandi saranno pubblicati prima nella GURS e successivamente nella GURI e dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale nazionale decorreranno i termini per la presentazione delle domande. Per il bando riguardante la riapertura dei terminisaranno considerate valide le domande di candidati già inoltrate, fatta salva la facoltà di integrazione della documentazione. Entrambi le deliberazioni, corredate dei bandi integrali, sono pubblicate nel sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio.

La morte del radiologo Mario Nicolosi. La famiglia: "Ambulanza medicalizzata in ritardo"

Domani, 3 settembre, alle 9.30 nella chiesa di Santa Rita, ultimo saluto a Mario Nicolosi, il noto medico radiologo

venuto a mancare a 72 anni. Originario di Ramacca ma siracusano di adozione, è stato primario di radiologia all' Ospedale Umberto I° e, negli ultimi anni, direttore sanitario della Clinica Villa Aurelia di Siracusa e responsabile di Radiologia al Centro Santa Venera di Avola, nonchè direttore dell'ente di formazione Siref e direttore della sede siracusana dell'Università Telematica Pegaso.
I familiari hanno lamentato un'attesa di ben 45 minuti prima dell'arrivo dell'ambulanza medicalizzata. Un'ambulanza senza medico a bordo era invece giunta sul posto in 20 minuti. "Mio padre per decenni è stato al servizio di tutti con competenza e tanta umanità. Ma quando ha avuto bisogno della sanità pubblica, l'ambulanza medicalizzata è arrivata molto dopo la nostra chiamata", commenta amaro il figlio Francesco.

SOS Humanity in sosta al porto di Siracusa, visite gratuite a bordo della nave Ong

SOS Humanity aprirà al pubblico la sua nave di soccorso Humanity 1 dal 2 all'11 settembre nel porto di Siracusa. Una mostra fotografica intitolata "Four Perspectives on Search and Rescue" – Quattro prospettive sul soccorso in mare – guiderà i visitatori lungo la nave, illustrando cosa accade nelle diverse postazioni durante le operazioni di ricerca e soccorso nel Mar Mediterraneo.
Humanity 1 sarà aperta tutti i giorni dalle 10:00 alle 18:00 (CEST). Ogni giorno si terranno visite guidate alla mostra alle 15:00, 16:00 e 17:00.

Nel pomeriggio di giovedì 12 settembre, inoltre, una tavola rotonda con Sandro Gallinelli, ammiraglio in congedo della Guardia Costiera italiana, e Chiara Denaro, esperta legale in migrazione, si concentrerà sulla questione di come garantire i diritti umani nel Mediterraneo centrale.

Commemorazione del 42° anniversario dell'omicidio del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa

Una messa per commemorare il 42° anniversario dell'eccidio del Generale dei Carabinieri Carlo Alberto dalla Chiesa, Prefetto di Palermo, della moglie Emanuela Setti Carraro e dell'Agente Scelto della Polizia di Stato Domenico Russo sarà celebrata domani, martedì 3 settembre alle ore 19, presso la chiesa di San Tommaso al Pantheon. L'iniziativa è dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Siracusa.

VIDEO. Conclusa la 24esima edizione di Lithos: a Ferla

una tre giorni “Non plus ultra”

Si è conclusa la 24esima edizione di Lithos, il festival di musica popolare, folkroristica, contemporanea che da anni Ferla ospita con successo nella suggestiva location della Scalinata dei Cappuccini. Un progetto di Carlo Muratori che quest’anno ha avuto come tema “Non Plus Ultra”, non solo e non tanto a indicare l’altissimo e indiscusso valore artistico della manifestazione, una tra le più longeve in Sicilia, ma per parlare di “misura”, per dire basta ad alcuni aspetti della società di oggi che riportano all’attualità l’attenzione del pubblico di Lithos, evento sempre legato anche all’importanza di lanciare spunti di riflessione e temi di rilievo sociale. Lithos è un fiore all’occhiello per il Comune di Ferla, retto dal sindaco Michelangelo Giansiracusa.
Le parole di Michelangelo Giansiracusa, sindaco di Ferla, e di Carlo Muratori, direttore artistico “Lithos”.